



# La pagina dell'agricoltore friulano

## NEL DECENNALE

### La manifestazione ippica nazionale

(Nostra corrispondenza)

ROMA, 11. La grande massa dei concorrenti alla rassegna ippica nazionale è allogata negli eleganti box dei Parioli; ogni Deposito stallone occupa una vasta sezione del campo ed accanto agli stalloni dei RR. Depositi, sono allineati i prodotti derivanti dalle selezioni di ogni singola regione d'Italia. Sono degnamente rappresentate le varie razze sceltissime della nazione, con soggetti sceltissimi. Il Deposito di Ozieri presenta oltre 70 stalloni sardo-arabi; anglo-orientali e puri sangue inglese. Tra i sardo-arabi di questo deposito ve n'ha di bellissimi e come la razza è tanto d'Italia, così nella razza stessa vi sono dei soggetti che meravigliano il tecnico e l'ippofilo; v'ha tra essi Trento uno stallone che gode di grande potenzialità funzionale, quali "Leonida" che ha 5 anni e già vinse 36 corse regionali.

vamento va dai 25 ai 60 cavalli. I butteri che provvedono alla guardia di questi cavalli, si trascinano l'aratro di padre in figlio, spesso per un lasso di varie generazioni e v'ha qui qualche uomo di 65 anni, che ancora galoppa in fretta coi butteri più giovani.

Questa pure viva curiosità a tutti i visitatori il cavallino sardo (pony) delle regioni di Muceddi, Carbonara, Lequani, Nani (Sarcidano - S. Sofia). Vi n'ha qui un gruppo presentato dall'Istituto Grandi Rucisti. Si allevano questi ottimi pony sui pendii montani a circa 800 - 1000 metri di altezza. Sono cavallini selvaggi e non ne esistono più che 350 o 400 soggetti al massimo. Servono a trasporti a sella e raramente per attacchi leggeri.

Si accalappiano per domare nei vasti pascoli e per essere sogget-

agli come capro e veloci, si dà loro la caccia spesso infruttuosamente per varie ore. Sono di circa metri 1,22 di statura; ve n'ha di sauri, di morelli, di bai; hanno profilo pronto facciale prevalentemente rettilineo, orecchio grossolano, di media lunghezza, testa un po' lunga, sono proporzionati; grotta alquanto spiovente; torace profondo, arti non bene in appiombio (prevalente manichino e vacinismo), i tendini asciutti, netti, piede resistentissimo, piede d'acciaio. Allorché domati, sono dolcissimi, intelligenti e hanno un potere di resistenza eccezionale. Il direttore dell'allevamento, e vari sardi che conoscono bene questa razza lo confermarono; assicura che questi piccoli cavalli sono di eccezionale resistenza. Atti a percorrere senza danno, persino 40-50 chilometri in una giornata, ed a ripetere poi la prova per vari giorni. Il tempo favorisce discretamente la rassegna e molti concorrono da ogni regione d'Italia a questo evento zootecnico, frutto apprezzato delle fatiche degli allevatori nazionali, valorizzati dal Regime.

dot. G. B. GASPARDIS

### Un implacabile roditore delle piante

Il *Cossus ligniperda* o strugilicchio ce ne fornisce un esempio. L'arbor di questa farfalla o meglio dei suoi bruchi specialmente per la predilezione che manifesta di scegliere, da noi, le piante di salcio o d'olmo ma maggiormente quelle di pioppo, per la deposizione di uova da parte della prima come per gli altri per trascorrervi la loro esistenza, sia nel periodo larvale sia in quello di infossati.

La farfalla è comune ai nostri paesi e fa parte di quelle notturne, è di struttura piuttosto grossa specie la femmina, di un colore bruno grigiastro. Abituamente esse si mantengono durante il giorno immobili sul tronco dell'albero; solo al giungere del crepuscolo intraprendono brevi voli che poco le spostano dal luogo ove esse si nutrono.

Compare dalla metà di giugno alla metà di luglio ed ha una esistenza di poca durata, il tanto necessario per provvedere alla continuazione della razza. Depone le uova nelle screpolature della corteccia o nella accidentale ferita sparse sul tronco o sui grossi rami.

I bruchi di color vinoso nella prima età e un po' più scuro a completa sviluppo, usciti dall'uovo penetrano nella scorza, abbandonando il regno della luce per tuffarsi nelle tenebre delle lunghe e molteplici gallerie, scavate nel legno mediante le robuste mandibole che posseggono. Sono essi dotati di uno speciale apparato digerente attrezzato da laboriosi e difficili allambicchi.

Questi bruchi durante il periodo della loro esistenza, esplicano una logica tutt'affatto speciale che è bene conoscere, mentre nella farfalla nulla è di interessante e rimarcabile.

Nascosti sotto la corteccia si mantengono sempre uniti per la prima annata, pasendosi delle parti tenere e succose delle fibre dell'alburno e del libro ed abbeverandosi degli umori che in esso circolano.

La nutrizione in questo periodo di tempo, è abbondante ma acida; pur essendo abbondante ma incompleta, deve essere elaborata dallo stomaco per lungo tempo onde sopporre all'equilibrio della alimentazione e al graduale completo sviluppo del soggetto.

Con ciò si spiega come per la completa evoluzione dell'individuo, sia così lungo il periodo di tempo (tre anni), che trascorre dalla epoca della deposizione dell'uovo alla comparsa nuovamente dell'insetto perfetto.

Devesi notare però che non tutte le farfalle *Cossus* compaiono simultaneamente, perché esse non hanno un'unica epoca di schiusura regolata da regime speciale, quale sarebbe quello del *Maggliolino*.

Il bruco, passato il primo anno, che si direbbe dell'infanzia, principia un'altra vita più laboriosa e più ardua, tutt'affatto individuale per proprio conto.

Ognuno sceglie una direzione, occupa un dato punto e inizia la galleria spingendosi verso l'interno dell'albero per poi creare delle comunicazioni e farle loro collegare, seguendo sempre con previdenza speciale la direzione dal basso in alto.

Con il suo lavoro produce danni ingenti.

Il *Cossus ligniperda* è uno fra i tanti che ci può preoccupare: per ciò dobbiamo combatterlo.

A tal uopo si può ricorrere a metodi meccanici o chimici dei quali il parlarò brevemente attendendomi ai più pratici incominciando dal metodo meccanico.

E' quello di sbarazzare dai detriti legnosi la imboccatura dei fiori che si rinvengono sulla corteccia e internarsi sulla corteccia possibile per liberare il canale o galleria esistente. Con un fil di ferro flessibile, incurvato ad un'angolo alle estremità, si ispeziona e si cerca di seguire l'andamento dell'escavo vincendo con pazienza la sinuosità e le curve esistenti, cercando così di spingerlo sino a raggiungere il bruco e trafiggerlo, anche ferito la sua morte sarebbe inevitabile.

Si ha la certezza di aver raggiunto il roditore nel suo oscuro meandro quando si può sentire, facendo entrare e ritirando a più riprese il fil di ferro, un suono

cupo di densa materia liquida, allora la partita è vinta.

Guardando poi il fil di ferro alla sua estremità se lo si riscontrava avvolto da una bavosa e viscosa sostanza filamentosa con tracce di visceri dilaniati e sconvolte di color grigiastro, allora si ha assoluta conferma dell'ordine soppressione. Non tutte le volte con questo sistema si riesce ed allora si ricorre ai metodi chimici.

Occorre che tutti i bruchi riscontrati sulla corteccia siano sgomberati per quanto è possibile dai detriti di legno o escrementi che vi si rinvengono. In questi canali ispezionati si introduce senza comprimerli dei batuffoli di cotone imbevuti di benzina, poi, immediatamente si passa alla otturazione della imboccatura con qualche mastice sia quello confezionato con argilla o cemento, e ciò per impedire che il gas asfissiante se lo si sviluppa dalla stessa, possa volatilizzarsi e disperdersi nell'aria esterna. Si ricorra anche all'impiego del solfuro di carbonio ma essendo questa sostanza non troppo facile ad averla a portata di mano e presentando anche qualche pericolo per l'operatore il quale deve usare grande prudenza, è consigliabile attenersi a quel liquido che è la benzina.

Anche buoni risultati si ottengono col carburato di calcio introdotto nei canali che bagnato poi, od anche idrato colla umidità del legno produce il gas acetilene di potenzialità asfissiante.

ENZO TAJARIOL

### I piselli oscillanti

In questi giorni, a Roma, sul tavolo di un negozio in Galleria di Piazza Colonna, mi è accaduto di vedere il curioso fenomeno di alcuni frammenti di semi collocati su di un piatto concavo di porcellana a far mostra delle loro continue oscillazioni, indipendenti da qualsiasi movimento esterno.

Alla curiosità dei presenti si è aggiunta la mia, che per associazione di idee mi ha fatto correre col pensiero ai bozzoli in via di essiccazione, i quali manifestano spesso simili movimenti, provocati dalla cristallide che reagisce contro il graduale aumento della temperatura, la quale, man mano, deve farla morire ed essiccare.

Ho dovuto perciò, mio malgrado, impartire ai presenti una breve lezione botanico-zoologica (chi avrebbe immaginato di giungere a farci il docente... ambulantia?) che nel centro della "Capitale" sfidando le notevolanti credenze di virtù occulte, magnetico-spiritiche, di tali innocenti semi avvertiti di vegetali.

Infatti, frangendo i semi, a comparsa la larva di un piccolo insetto, causa di tanta meraviglia e conseguente delusione dei presenti.

Il giornale illustrato "La Domenica dell'Agricoltura", accenna anch'esso, negli articoli curiosi fenomeno, rilevando che si tratta, apparentemente, di semi di grossi piselli, divisi in tre, che in qualunque posizione vengano messi, sia di notte che di giorno, ai sole o all'ombra, incessantemente si muovono per settimane o settimane, talora mediante piccoli rulli e rotelle, percorrendo, se lasciati liberi, anche parecchi metri di cammino, al giorno. Aggiunge poi che "Domenica dell'Agricoltura" che non si tratta di piselli, ma di capsule riunite a tre a tre in ogni frutto di una euforbia tropicale, originaria dell'America Centrale, le quali racchiudono la larva di un insetto, e precisamente un punteruolo, che con i movimenti dell'addome provoca il singolare fenomeno. Alla fine dello stato la larva si incrisallida e i semi cessano. Lo scopo dei continui movimenti dell'insetto, a probabilmente quello di far affondare leggermente le capsule nel terreno per rendere più tenere le pareti delle capsule stesse, e più facile poi l'uscita dell'insetto perfetto.

### Gl'importanti lavori

dell'Istituto Internazionale di Agricoltura

ROMA, 11. Il Comitato permanente dell'Istituto Internazionale di Agricoltura ha ripreso in questi giorni i suoi lavori in sessione annuale, sotto la Presidenza del senatore De Michelis.

Alla fine della prima seduta di questa sessione il Comitato si è recato in corpo a far visita alle Mestrate e della frutticoltura, per vedere onni giorno alle opere agricole compiute dal Regime o per ammirarne in tutti i particolari la ricca documentazione.

Nella imminente della undicesima assemblea generale, che si aprirà il 17 corrente, il Comitato ha preso le ultime disposizioni per lo svolgimento dei lavori, domerò in una giornata, ed a ripetere poi la prova per vari giorni.

Il tempo favorisce discretamente la rassegna e molti concorrono da ogni regione d'Italia a questo evento zootecnico, frutto apprezzato delle fatiche degli allevatori nazionali, valorizzati dal Regime.

Esso ha approvato il bilancio del 1932 e proceduto alla elezione del vice presidente nell'Istituto confermando nella carica il sig. Louis Dop, delegato della Francia.

Il Comitato permanente si è occupato inoltre dei rapporti che saranno presentati alle prossime riunioni consultive (Comitato Economico agrario e Commissione internazionale di coordinamento per l'agricoltura), convocate nella sede dell'Istituto e nelle quali saranno discussi importanti problemi economici e tecnici dell'agricoltura.

Il Comitato è stato inoltre investito della deliberazione presa dal Consiglio della Società delle Nazioni circa l'accordo tra essa, Società e l'Istituto, accordo regolante in modo definitivo e razionale i rapporti tra le due Istituzioni per una proficua collaborazione tecnica ed economica.

E' stata approvata per acclamazione una risoluzione che ratifica, col più vivo plauso per il Governo italiano e per il negoziato dell'accordo, Senatore De Michelis, la deliberazione del Consiglio societario.

Dono aver preso parecchie altre decisioni di ordinaria amministrazione il Comitato ha fissato di tenere la prossima sessione nella prima quindicina di dicembre.

### La preparazione dei campi di "ladino"

Merito tornare sopra, ogni qual volta si presenta l'occasione, sull'argomento del "ladino", la leggimosa che ha cominciato a farsi strada anche nei terreni irrigui del Medio Friuli. E' prevedibile e arguibile che essa vi prenda un incremento sempre maggiore, poiché non esiste un foraggio migliore del ladino. D'altra parte esso esercita un immenso beneficio sul miglioramento delle pratiche irrigue, in quanto che la coltivazione del ladino implica quella sistemazione o livellazione dei terreni che finora era rimasta allo stato di più o meno desiderio.

Con la sistemazione dei terreni sarà agevole dimostrare che il sia pure un eccessivo corpo d'acqua che si addotta generalmente dai nostri Consorzi irrigui, risponde ad abbastanza bene alle esigenze delle colture e alla natura della maggior parte dei terreni del Medio Friuli.

La preparazione dei terreni da destinarsi al ladino non si può improvvisare. Non è escluso che già dovessero esistere terreni sistemati in modo perfetto, si possa seminare il frumento l'autunno e lasciarsi poi a primavera e il sodicarsi se si fa in generale per le altre leguminose. Per il Friuli, nuovo a tale foraggera, riteniamo tuttavia, consigliabile seminare il ladino a 2 o, tutt'al più, con un po' di avena, per rendere più abbondanti il primo sfalcio. Si potranno così correggere alla fine dell'inverno quelle irregolarità nella livellazione del terreno che non inevitabili quando il lavoro venga fatto un po' affrettatamente.

Ecco, dunque, come si dovrà procedere:

1. - Sistemare, cioè, livellare, il terreno, procurando di sconvolgere il meno possibile gli strati per non mettere allo scoperto la terra vergine. E' opportuno eseguire, come si disse, questa operazione prima dell'inverno; così il terreno avrà modo di assestarsi. Se in qualche punto, il che avviene di frequente dove si eseguiscono forti riporti di terra, il terreno si sarà abbassato soverchiamente, si potrà poi completamente livellazione. A tale fine è sempre opportuno tenere una certa riserva di terra che si adoprerà per la sistemazione supplementare.

2. - Eseguire una lavorazione profonda del terreno a fine inverno, e magari anche ad autunno avanzato; comunque sempre dopo avere perfezionata, come detto precedentemente, la prima livellazione.

3. - Sottirare il letame, bene maturo e opportunamente integrato, con una concimazione chimica completa, con una aratura proca profonda subito prima della semina. Sottirando eccessivamente il letame, il ladino, che ha radici molto superficiali, poco o punto si giova dei concimi forniti.

4. - Seminare su terreno fresco di aratura, affinché la nascita del seme sia più pronta.

L'esperienza degli anni passati ha dimostrato chiaramente che, mettendolo in pratica quanto sopra consigliato, la riuscita del "ladino" è più sicura.

I. DORTA

### Il colera dei polli

#### Utili indicazioni agli agricoltori

Abbiamo accennato ieri alla comparsa del "Colera dei polli" in alcuni Comuni della nostra Provincia ed ai provvedimenti già presi per arrestare l'epidemia. Ripetiamo ora da una circolare del "Consorzio provinciale Allevamenti di bassa corte", in corso di stampa e che sarà largamente diffusa tra gli agricoltori delle zone colpite, alcune utili indicazioni per gli agricoltori.

Quando in un allevamento di pollame, grande o piccolo, che sia, si ripulano a breve distanza due o tre casi di morte, che non possono attribuirsi a una causa bene evidente, deve sorgere subito il sospetto che trattasi di malattia contagiosa.

Il proprietario "ha perciò l'obbligo di farne immediata denuncia al Podestà", affinché questi possa ordinare quei provvedimenti che crederà più opportuni, per accertarsi l'esistenza della infezione e per impedire la diffusione.

L'obbligo della denuncia al Podestà è imposto da tassative disposizioni di legge e vale anche per i casi semplicemente sospetti; coloro che vi contravvenissero possono essere severamente puniti.

Fino dal primo momento, però, in cui il proprietario ebbe il sospetto della malattia, egli è obbligato a "non esportare" dai locali infetti né animali né oggetti, che possano essere imbrattati di materia infettante; "se faccessa diversamente cadrebbe in contravvenzione".

Per giudicare ciò che conviene fare quando il colera dei polli è scoppiato in un allevamento, occorre tenere presente che queste infezioni si propagano rapidamente che gli animali colpiti muoiono quasi tutti, di guisa che si può avere la completa distruzione di un allevamento.

Perciò, nella grande maggioranza dei casi, è preferibile, per quanto il provvedimento possa sembrare gravoso, l'uccisione sollecita di tutti gli animali capaci di infettare. Ciò permette almeno l'utilizzazione a scopo alimentare di quelli che non sono stati ancora attaccati. Ma a questa, riguardo si raccomanda di sentire il parere del Veterinario.

L'uccisione di tutti i capi è specialmente da consigliarsi quando si tratti di piccoli allevamenti, costituiti da animali di razza comune, e che possono essere facilmente sostituiti con altri di nuovo acquisto.

Quando al proprietario non convenga uccidere tutti i polli, egli deve tenerli in un locale infetto e dividerli in tanti piccoli gruppi ponendoli magari sotto a delle ceste da collocare in locali sani e appartati, a una certa distanza l'una dall'altra.

Solo questi suddivisori in piccoli gruppi non salvano dalla morte una parte più o meno grande del pollame dell'allevamento.

I gruppi che dopo dieci o dodici giorni sono rimasti sani, potranno essere riuniti entro locali nuovi o anche nel vecchio, purché sia stato prima bene disinfettato.

I locali infetti, prima di essere nuovamente utilizzati, devono essere sottoposti a una scrupolosa disinfezione.

Il pollaio sgomberato di tutti gli oggetti che contenevano, deve essere preparato per la disinfezione, con una radicale ripulitura, da farsi con scope molto ruvide o con ras-

schiattoi di ferro, onde togliere le feci e tutto il materiale lurido. Di questi rifiuti se ne farà un mucchio da sotterrarsi in luogo appartato, dopo avervi mescolato una certa quantità di calce viva ridotta in polvere od in piccoli pezzi.

Questa piccola operazione è molto importante, accorrendo che tutta la anfrattuosità e screpolature del terreno, dei muri e degli angoli restino accuratamente puliti; senza di che non è possibile che il liquido disinfettante abbia un'azione efficace.

Gli oggetti di poco valore (nidi, posatoi, nibbiveroli, ecc.), se non possono sottoporsi ad una seria disinfezione, saranno distrutti; se invece sono in condizioni buone, e tali che convenga conservarli, saranno prima raschiati con cura; poi disinfettati.

Per la disinfezione potranno adoperarsi varie sostanze fra le quali sono da preferirsi, sia per la poca spesa, sia per l'efficacia il latte di calce, la cresolina, ecc. La persona che eseguisca la disinfezione, ripetiamo, avrà cura di far penetrare bene il liquido disinfettante, ecc. in modo di rammarlo ed allontanare tutto ciò che è essiccato ed aderente.

A tale fine si servirà di robuste scope o di canci legati all'estre-

mità di un bastone, che imbevono nel disinfettante e con questi sfregherà fortemente i muri, il pavimento e gli oggetti tutti da disinfettare.

Quando i pavimenti sono sterzanti e facilmente disgregabili si farà un innaffiamento abbondante con il liquido disinfettante e quando tutto il terreno è bene imbevuto se ne esporterà lo strato superficiale, omnicchiandolo in un luogo appartato o sotterrandolo.

Allo stesso modo si deve procedere per la disinfezione del corile.

Il Comitato Permanente del Friuli, nella seduta del 28 luglio 1932, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo, affermò la necessità di una rivista dell'igiene dei concimi chimici e di una sempre maggiore diffusione delle razze dette precoci di frumento.

### Oro 18 karati garantito. N. 75



Si spedisce subito inviando L. 20 anticipata. Le rimanenti L. 55 al ricevimento in assegno.

MORELLI  
Viale Venezia 84 - UDINE - Tel. 534

### AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Le offerte indirizzate alle Casette non possono venire recapitate a mano, ma debbono a norma di legge essere a tracante e spedite per posta.

Tariffe:  
Domande di impiego e lavoro cent. 10 per parola. Tutte le altre rubriche cent. 20 per parola, minimo 10 parole.

### Commerciale

VENDETA DI GRANDI PIANTE ORNAMENTALI legnose coltivate in botte. La più completa collezione di conifere. Piante per parchi, frutteti, giardini. VISITATE LA SEDE CENTRALE DELLO STABILIMENTO S.A.O. - UDINE - (Piazzale Porta Venezia).

AUTOMOBILI BIANCHI, O. M., Autocari n. 10. M. SAURER, Pagamenti rateali. - Accettiamo cambi. Deposito giorno. Via Cavour 18. Tel. 822.

CASA D'ASTA MARONETTI, Via Vittorio Veneto 32. OGASIONE! - Tappeti Persiani, Pianoforti, Radio, Telefunken, Frigoriferi, visitateli prima di fare qualsiasi acquisto di compravendita. Per a-metri di quadri, stampe; possediamo grande assortimento dei migliori artisti veneti.

IMPORTANTISSIMI arazzi lanerle, autunno, inverno, paletti gran moda, lana grandi stoffe al metro, 15, 20, 25, prezzi popolari su tutte le merci. Grandi magazzini LUIGI DEL FABRO Via Mercatovecchio.

LAMBDA 4 a serie bollata ottimo stato vendo occasione presso Garage Trombetti Tamburlini - Udine.

CERCASI Agenti, stipendio provvisoria, vendita macchine cucine. Casa Pizz, Via Pascolle 43.

SMARRITA vicino casa cagna segugia bianco-rosso snella, nome Cecil. Viale Tricesimo 35.

PELLICCIA lussuosa Scalexin nara, vendite occasione. Negozio Via Savorgnana 7.

PROFESSIONISTA 35enne buona posizione episcopale subito bella bruna, adeguate condizioni economiche sociali. Testera 1137 Glau.

### CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE con Filiali in CERVIGNANO, CIVIDALE, LATISANA, MANIAGO, PORDENONE, SACILE, SAN DANIELE, S. VITO, TOLMEZZO.

ESERCIZIO 57.  
Patrimonio L. 17.919.002,67 - Erigate in beneficenza L. 9.391.736,97

Estratto della Situazione al 30 Settembre 1932 - X.

ATTIVO	
Cassa	L. 1.515.711,--
Mutui prestati e conti correnti	86.463.754,53
Valori pubblici azioni e partecipazioni	68.718.756,87
Cambiali in portafoglio	10.133.425,87
Conti corrispondenti	19.287.625,14
Beni immobili mobili e impianti	4.565.072,91
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	27.723.616,81
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	14.731.146,25
Depositi a cauzione ed a custodia	74.562.149,90
	L. 316.641.230,50
PASSIVO	
Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 169.247.603,78
Conti corrispondenti	10.204.335,50
Cambiali agrarie riscattate, debiti Ivers e partite varie	20.523.004,54
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	14.807.274,60
Depositi a cauzione ed a custodia	74.562.149,90
Utili - d oggi	982.907,68
Patrimonio al 31 dicembre 1931	17.313.003,67
	L. 316.641.230,50

### La Donna del miracolo

Barbara Stanwyth

Con la CALCIOCIANAMIDE

il rurale se la ride

stimolando con prudenza

La Divina Provvidenza.

TRILUSSA

Dr. F. Malattie Polmonari

CEPPARO Medicina interna  
RAGGI X, Terapia Fisica

UDINE Via Aquileia 5, tel. 777, tutti i giorni  
S. VITO al Top. Lunedì, Mercoledì, Venerdì, mattina  
Visite e cure anche a domicilio

DIRETTORE: L. Ferrini - avv. M. Bertacchi  
PRESIDENTE: G. Ott. E. G. Cusiatti  
F. Piva

# Per la cooperazione intellettuale

## La riunione della commissione italiana

ROMA, 14. Dal 18 al 18 corrente terra nella sede dell'Accademia Lincei la propria assemblea plenaria la commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, la cui via e complessa attività si svolge attraverso le sotto-commissioni delle relazioni universitarie, delle lettere, delle arti, delle scienze morali e fisiche e dei diritti intellettuali. Tale assemblea si riunisce dopo tre anni d'intenso lavoro della commissione per esaminare i risultati da questa raggiunti nel suo crescente sviluppo ed analizzare alla luce dell'esperienza quali direttive meglio rispondano al raggiungimento dello suo fine istituzionale.

Istituita con legge 31 dicembre 1928 la commissione ha un duplice compito: Essa tratta per quanto riguarda l'Italia le materie di cui si occupa la commissione internazionale onomica della Società delle Nazioni, i cui membri sono scelti fra la personalità di chiara rinomanza nel campo delle scienze e della cultura dei principali paesi. La commissione italiana ha il compito di adoperarsi perché la parte ad altri enti nazionali non debba ad essere sempre temporaneamente presente e partecipare in modo degno a quei riunioni e a quelle iniziative di carattere scientifico e culturale che hanno luogo all'estero ed alle quali il nostro Paese è bene non si assenti o per ritrosie politiche o per il prestigio delle sue antiche tradizioni culturali. In complesso la commissione ha convocato 52 riunioni all'interno e ha partecipato a 75 tra congressi, conferenze e riunioni culturali artistiche scientifiche all'estero. Fra queste la conferenza sulle arti a Bruxelles nel 1930, quella sui restauri dei monumenti di Atene nel 1931, la conferenza degli artisti popolari nel 1932, la conferenza sullo stato e la vita economica che ha avuto larga eco fuori d'Italia perché per la prima volta si è posto da noi in modo integrale un consenso scientifico internazionale il problema del riordinamento dello stato su base corporativa.

Diversi ancora alla commissione altre iniziative varie: l'istituzione di un centro nazionale di informazioni bibliografiche presso la biblioteca di Vittorio Emanuele, del centro italiano di coordinamento degli studi interdisciplinari, di documentazione pedagogiche, di informazioni scientifiche, quest'ultimo in contatto con centro uffici e centri di corrispondenza scolastica internazionale con 2500 corrispondenti nell'ente "L'Opinione italiana" in concorso col commissario per il turismo per l'assistenza spirituale allo straniero, ente che aprirà proprio in questi giorni la sua sede nel palazzo della Stamperia. Parteciperanno ai lavori circa 80 membri tra cui una ventina di stranieri. I lavori saranno diretti da S. E. Borelli.

**La giornata di Colombo celebrata negli Stati Uniti**  
WASHINGTON, 14. Il "Columbus Day" è stato celebrato in tutti gli Stati Uniti con festose manifestazioni. Il Presidente Hoover ha rivolto il seguente messaggio agli Stati Uniti:

"La celebrazione annuale del giorno di Colombo serve non solo a commemorare il glorioso ardimento del grande scopritore, ma altresì per ricordare ai milioni di suoi compatrioti che lo hanno seguito su queste sponde il benessere che hanno trovato in questa terra. Essi, da parte loro hanno arricchito la nostra vita nazionale con le loro arti, con le loro lettere e con molte delle loro opere costruttive. Ad essi invio il mio saluto. Firmato: Herbert Hoover."

**Olimpiadi del 1936 Spettatori americani che prenotano i posti**  
BERLINO, 14. Sono appena terminate le Olimpiadi di Los Angeles e il Comitato Germanico ha appena iniziato il lavoro per quelle del 1936, il cui segretario generale è già pervenuta una richiesta. Infatti il signor Norman Rawkow, presidente della Corporate Service Association, ha fatto richiesta di posti a sedere davanti al traguardo per sé e per la sua famiglia.

**Un sogno gli rivela dove è la salma della figlia**  
SPALATO, 14. Vi ho narrato come l'altro giorno fu ripescato il cadavere di Margherita Beretic nelle acque di Lesina, a duecento metri dalla riva. Ora si viene a sapere che la macabra scoperta avvenne in seguito a un sogno del padre della sventurata. Nel sogno il Beretic vide il corpo della figlia galleggiare sul mare. Si alzò prima di giorno, corse alla riva e ai primi albori scorse la salma. Il pover'uomo andò ad avvisare le autorità e poco dopo la commissione si recò sul posto. Colà fu scovata anche la coppia arca Sulpicij e Franca Blaskovic, che la popolazione voleva linciare. I due confessarono di aver strangolato la donna e palasero anche i loro complici contro i quali è stato emanato mandato di cattura.

# Dopo il "si"

Parecchi anni fa, al giovane colono Serafino Beretta di Salterio in quel di Rimini, pare toccare il cielo con un filo quando l'Augusta, arrossendo, timida gli disse: "il famoso ed altissimo si".

Quando, lavorando i campi della sua terra ubertosa, sognava la sua casa, oltre la donna che vedeva far sua vedova e suoi bimbi che sarebbero nati e fanciulli che avrebbero rasserenato con il loro sorriso, giovanotti lo avrebbero aiutato nell'opera facendo uomini, avrebbero stati il sostegno della loro vecchiaia.

**Un capolavoro di Michetti che rimarrà in Italia**  
VENEZIA, 14. Uno dei quadri più famosi di Francesco Paolo Michetti «La Figlia di Jorio», che figura nella mostra retrospettiva del maestro alla 13ª Biennale di Venezia, non ripasserà più il confine che aveva varcato 35 anni addietro. Una lunga trattativa condotta dalla segreteria della Biennale con la "National Gallery" di Berlino fino a ieri proprietaria dell'opera si è conclusa con l'acquisto del quadro da parte dell'amministrazione provinciale di Pescara che ne farà impareggiabile ornamento del salone del Refettorio del nuovo palazzo del Governo, attualmente in costruzione nella città adriatica piena di tanti ricordi michettiani e damuzianiani.

Il grande quadro dell'Italia, tante volte richiesto dal National Gallery di Berlino per desiderio dell'ingegner dottor Just da un gruppo d'opere di pittura che si è formato a Venezia, è stato finalmente e che sono state scelte personalmente dallo stesso dottor Just, quelle più degne di rappresentare le ultime espressioni della pittura italiana e precisamente da quadri di Carlo Carrà, Felice Casorati, Giovanni Colacicchi, Giorgio De Chirico, Achille Funi, Amedeo Modigliani, Giuseppe Montanari, Alberto Salotti, Giorgio Severini, Mario Sironi, Mario Tozzi e Giorgiotti Zanini.

**Collezioni per i filatelici**  
ROMA, 14. L'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi comunica che presso l'Ufficio Filatelico di Roma (Piazza S. Macuto) sono stati messi in vendita a prezzo di collezione francobolli commemorativi del 70. centenario della morte di S. Antonio di Padova e quelli celebrativi del 50. dell'Accademia navale di Livorno.

**Il duca Borea d'Olmo ha compiuto felicemente 101 anni**  
SAN REMO, 14. Il duca Borea d'Olmo ha compiuto i 101 anni. Egli ha voluto cominciare la giornata con la preghiera nella cappella gentilizia ed il canonico Calandri ha celebrato per l'occasione la Messa alla quale hanno assistito i familiari. Durante la giornata sono giunti numerosi telegrammi di auguri, primi fra tutti quelli del Re e della Regina, dei Principi di Piemonte, della principessa Maria, dei conti Calvi di Bergoglio, dell'on. Federzoni a nome suo e del Senato e di molte altre personalità.

**Olimpiadi del 1936 Spettatori americani che prenotano i posti**  
BERLINO, 14. Sono appena terminate le Olimpiadi di Los Angeles e il Comitato Germanico ha appena iniziato il lavoro per quelle del 1936, il cui segretario generale è già pervenuta una richiesta. Infatti il signor Norman Rawkow, presidente della Corporate Service Association, ha fatto richiesta di posti a sedere davanti al traguardo per sé e per la sua famiglia.

**Un sogno gli rivela dove è la salma della figlia**  
SPALATO, 14. Vi ho narrato come l'altro giorno fu ripescato il cadavere di Margherita Beretic nelle acque di Lesina, a duecento metri dalla riva. Ora si viene a sapere che la macabra scoperta avvenne in seguito a un sogno del padre della sventurata. Nel sogno il Beretic vide il corpo della figlia galleggiare sul mare. Si alzò prima di giorno, corse alla riva e ai primi albori scorse la salma. Il pover'uomo andò ad avvisare le autorità e poco dopo la commissione si recò sul posto. Colà fu scovata anche la coppia arca Sulpicij e Franca Blaskovic, che la popolazione voleva linciare. I due confessarono di aver strangolato la donna e palasero anche i loro complici contro i quali è stato emanato mandato di cattura.

# Un libro

Questo denso volume, che raggruppa la bibliografia di tutti le più importanti opere italiane e straniere pubblicate dal 1926 al 1931 sulle scienze esatte, sull'ingegneria, sulla metallurgia, sulla varia branca delle tecnologie, agrarie, economiche, sulle arti applicate, ecc., è stato curato per sollecitazione di Carlo Hoepli.

Esso contiene, in ordine alfabetico e per soggetti, e con un indice per autori, una mole enorme (circa seimila) di citazioni complete, con i relativi prezzi; il volume, veduto al prezzo bassissimo di L. 40 e che l'Editore Hoepli, fedele alla tradizione della sua Casa di propagandista del libro scientifico e meccanico della scienza, offre in un primo tempo gratuita a chi ne faccia richiesta, è di enorme interesse per chiunque abbia un qualsivoglia interesse per una qualunque branca della tecnologia o della scienza, ed è un efficace mezzo di consultazione.

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

Questo denso volume, che raggruppa la bibliografia di tutti le più importanti opere italiane e straniere pubblicate dal 1926 al 1931 sulle scienze esatte, sull'ingegneria, sulla metallurgia, sulla varia branca delle tecnologie, agrarie, economiche, sulle arti applicate, ecc., è stato curato per sollecitazione di Carlo Hoepli.

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

Questo denso volume, che raggruppa la bibliografia di tutti le più importanti opere italiane e straniere pubblicate dal 1926 al 1931 sulle scienze esatte, sull'ingegneria, sulla metallurgia, sulla varia branca delle tecnologie, agrarie, economiche, sulle arti applicate, ecc., è stato curato per sollecitazione di Carlo Hoepli.

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

# Altre importanti relazioni scientifiche

## al congresso nazionale di Roma

ROMA, 14. I lavori della classe di scienze morali della 21ª riunione della Società per il progresso delle scienze si sono conclusi sotto la presidenza del prof. Duca, assistito dal segretario prof. Brossi e Galvano. Primo oratore è il prof. Brossi, che tratta del tema "Sviluppo e tendenze del diritto internazionale". Egli pensa che per chi osserva e analizza i procedimenti di formazione e di evoluzione del diritto pochi altri campi dello scienziato giuridico offrono un aspetto interessante come il diritto internazionale. Di origine relativamente recente, esso è rimasto a lungo sotto l'influenza di concezioni religiose e morali e questo periodo di tempo è stato tuttavia molto fecondo per la sua evoluzione. Dopo la guerra esso ha ricevuto nuovi sviluppi ed ha creato anche questi punti di vista Organizzazione della comunità internazionale, formazione carattere delle norme internazionali, realizzazione di certi interessi collettivi dei popoli.

L'oratore esamina questi punti di vista ed osserva che particolare interesse presentano quelle norme del patto della Società delle Nazioni che regolano la forma e il contenuto dei trattati internazionali ed esse giungono perfino a stabilire la ammissibilità di una revisione per iniziativa della Società delle Nazioni o di accordi esistenti al fine di porli in armonia colle mutate esigenze delle relazioni internazionali. Osserva come il fatto della Società delle Nazioni abbia posto per la prima volta un limite generale all'autorità dei rapporti internazionali e come l'osservanza di tutti gli obblighi sia posta sotto la garanzia della Società delle Nazioni, i cui membri sono chiamati a spiegare un'azione collettiva in caso d'infrazione. Il prof. Brossi conclude rilevando quanto sia fatto di nuovo nel "soddisfazione di certi interessi collettivi dei popoli ed afferma che tuttavia è opportuno osservare che anche le più recenti istituzioni del diritto internazionale sono fondate sul principio dell'autonomia dello Stato, il quale, lungi dall'essere compresso, o meno, trova in esse il necessario complemento della sua vita e della sua finalità.

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

**Altre importanti relazioni scientifiche**  
al congresso nazionale di Roma

# Un libro

Questo denso volume, che raggruppa la bibliografia di tutti le più importanti opere italiane e straniere pubblicate dal 1926 al 1931 sulle scienze esatte, sull'ingegneria, sulla metallurgia, sulla varia branca delle tecnologie, agrarie, economiche, sulle arti applicate, ecc., è stato curato per sollecitazione di Carlo Hoepli.

Esso contiene, in ordine alfabetico e per soggetti, e con un indice per autori, una mole enorme (circa seimila) di citazioni complete, con i relativi prezzi; il volume, veduto al prezzo bassissimo di L. 40 e che l'Editore Hoepli, fedele alla tradizione della sua Casa di propagandista del libro scientifico e meccanico della scienza, offre in un primo tempo gratuita a chi ne faccia richiesta, è di enorme interesse per chiunque abbia un qualsivoglia interesse per una qualunque branca della tecnologia o della scienza, ed è un efficace mezzo di consultazione.

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

Questo denso volume, che raggruppa la bibliografia di tutti le più importanti opere italiane e straniere pubblicate dal 1926 al 1931 sulle scienze esatte, sull'ingegneria, sulla metallurgia, sulla varia branca delle tecnologie, agrarie, economiche, sulle arti applicate, ecc., è stato curato per sollecitazione di Carlo Hoepli.

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

**Un libro**  
Per il libro scientifico-tecnico

# DOMANI



## "I FIGLI D'ATLANTIDE"

ROMANZO FANTASTICO DI FERNANDO ZANON

# PRIMA PUNTATA

# CINEMA

**Ad Udine...** Settimana particolarmente ricca, quella scorsa, in tutti e tre i locali cittadini. Senza dubbio la miglior pellicola proiettata è stata la "A me la libertà", diretta da René Clair, che come è noto, ha conseguito il secondo premio del Festival di Venezia. Questo lavoro che ci è giunto soffuso di una aureola di novità e di avanguardia non ha fatto che confermare tutto quello che si è detto, su di esso tanto nelle gazzette quanto nei raduni dei cineasti. Poche volte avremo ancora la fortuna di ammirare un film così perfetto e così completo sotto ogni rapporto: poche volte potremo ancora uscire dall'EDEN con la materializzata convinzione di aver visto qualcosa che ha portato un soffio di novità nel campo tanto vecchio e tanto nuovo della cinematografia mondiale. Il film è un capolavoro di arte e di tecnica e la personalità del Clair è sempre l'immanente ed inconfondibile, sotto qualsiasi rapporto lo si esamina. Gli interpreti sono stati degni della superba direzione che ci ha offerto fra l'altro, scene indimenticabili e classiche come quella del discorso nel turbinio dei biglietti da mille e quella del passato che salta l'ala della libertà. «A noi la libertà» è un film profondamente umano anche in quegli ultimi brevissimi in cui sembra artistico ed immaginifico: in ultima analisi non è che un inno al creato, la pura bellezza che riconforta e non mente. Questa pellicola è stata seguita da un ottimo documentario Cines di Bricarelli "Molti Romani". «A noi la libertà» è stato preceduto da un film americano, buono, per quanto per nulla straordinario, "L'isola del diavolo", interpretato dal Colman, dalla Hardin, e dal Wolheim. Anche due le proiezioni erano doppiate in italiano.

**Al'Estero...** Charlie Chaplin ha condotto a termine un contratto con Marie Dressler che ha prescelto quale sua "partenaire" in un gran suo film sonoro d'imminente preparazione. Il colpo di Charlot ha fatto grande rumor: nell'ambiente cinematografico americano.

**Ad Udine...** Settimana particolarmente ricca, quella scorsa, in tutti e tre i locali cittadini. Senza dubbio la miglior pellicola proiettata è stata la "A me la libertà", diretta da René Clair, che come è noto, ha conseguito il secondo premio del Festival di Venezia. Questo lavoro che ci è giunto soffuso di una aureola di novità e di avanguardia non ha fatto che confermare tutto quello che si è detto, su di esso tanto nelle gazzette quanto nei raduni dei cineasti. Poche volte avremo ancora la fortuna di ammirare un film così perfetto e così completo sotto ogni rapporto: poche volte potremo ancora uscire dall'EDEN con la materializzata convinzione di aver visto qualcosa che ha portato un soffio di novità nel campo tanto vecchio e tanto nuovo della cinematografia mondiale. Il film è un capolavoro di arte e di tecnica e la personalità del Clair è sempre l'immanente ed inconfondibile, sotto qualsiasi rapporto lo si esamina. Gli interpreti sono stati degni della superba direzione che ci ha offerto fra l'altro, scene indimenticabili e classiche come quella del discorso nel turbinio dei biglietti da mille e quella del passato che salta l'ala della libertà. «A noi la libertà» è un film profondamente umano anche in quegli ultimi brevissimi in cui sembra artistico ed immaginifico: in ultima analisi non è che un inno al creato, la pura bellezza che riconforta e non mente. Questa pellicola è stata seguita da un ottimo documentario Cines di Bricarelli "Molti Romani". «A noi la libertà» è stato preceduto da un film americano, buono, per quanto per nulla straordinario, "L'isola del diavolo", interpretato dal Colman, dalla Hardin, e dal Wolheim. Anche due le proiezioni erano doppiate in italiano.

**Al'Estero...** Charlie Chaplin ha condotto a termine un contratto con Marie Dressler che ha prescelto quale sua "partenaire" in un gran suo film sonoro d'imminente preparazione. Il colpo di Charlot ha fatto grande rumor: nell'ambiente cinematografico americano.

**Ad Udine...** Settimana particolarmente ricca, quella scorsa, in tutti e tre i locali cittadini. Senza dubbio la miglior pellicola proiettata è stata la "A me la libertà", diretta da René Clair, che come è noto, ha conseguito il secondo premio del Festival di Venezia. Questo lavoro che ci è giunto soffuso di una aureola di novità e di avanguardia non ha fatto che confermare tutto quello che si è detto, su di esso tanto nelle gazzette quanto nei raduni dei cineasti. Poche volte avremo ancora la fortuna di ammirare un film così perfetto e così completo sotto ogni rapporto: poche volte potremo ancora uscire dall'EDEN con la materializzata convinzione di aver visto qualcosa che ha portato un soffio di novità nel campo tanto vecchio e tanto nuovo della cinematografia mondiale. Il film è un capolavoro di arte e di tecnica e la personalità del Clair è sempre l'immanente ed inconfondibile, sotto qualsiasi rapporto lo si esamina. Gli interpreti sono stati degni della superba direzione che ci ha offerto fra l'altro, scene indimenticabili e classiche come quella del discorso nel turbinio dei biglietti da mille e quella del passato che salta l'ala della libertà. «A noi la libertà» è un film profondamente umano anche in quegli ultimi brevissimi in cui sembra artistico ed immaginifico: in ultima analisi non è che un inno al creato, la pura bellezza che riconforta e non mente. Questa pellicola è stata seguita da un ottimo documentario Cines di Bricarelli "Molti Romani". «A noi la libertà» è stato preceduto da un film americano, buono, per quanto per nulla straordinario, "L'isola del diavolo", interpretato dal Colman, dalla Hardin, e dal Wolheim. Anche due le proiezioni erano doppiate in italiano.

**Al'Estero...** Charlie Chaplin ha condotto a termine un contratto con Marie Dressler che ha prescelto quale sua "partenaire" in un gran suo film sonoro d'imminente preparazione. Il colpo di Charlot ha fatto grande rumor: nell'ambiente cinematografico americano.

**Ad Udine...** Settimana particolarmente ricca, quella scorsa, in tutti e tre i locali cittadini. Senza dubbio la miglior pellicola proiettata è stata la "A me la libertà", diretta da René Clair, che come è noto, ha conseguito il secondo premio del Festival di Venezia. Questo lavoro che ci è giunto soffuso di una aureola di novità e di avanguardia non ha fatto che confermare tutto quello che si è detto, su di esso tanto nelle gazzette quanto nei raduni dei cineasti. Poche volte avremo ancora la fortuna di ammirare un film così perfetto e così completo sotto ogni rapporto: poche volte potremo ancora uscire dall'EDEN con la materializzata convinzione di aver visto qualcosa che ha portato un soffio di novità nel campo tanto vecchio e tanto nuovo della cinematografia mondiale. Il film è un capolavoro di arte e di tecnica e la personalità del Clair è sempre l'immanente ed inconfondibile, sotto qualsiasi rapporto lo si esamina. Gli interpreti sono stati degni della superba direzione che ci ha offerto fra l'altro, scene indimenticabili e classiche come quella del discorso nel turbinio dei biglietti da mille e quella del passato che salta l'ala della libertà. «A noi la libertà» è un film profondamente umano anche in quegli ultimi brevissimi in cui sembra artistico ed immaginifico: in ultima analisi non è che un inno al creato, la pura bellezza che riconforta e non mente. Questa pellicola è stata seguita da un ottimo documentario Cines di Bricarelli "Molti Romani". «A noi la libertà» è stato preceduto da un film americano, buono, per quanto per nulla straordinario, "L'isola del diavolo", interpretato dal Colman, dalla Hardin, e dal Wolheim. Anche due le proiezioni erano doppiate in italiano.

**Al'Estero...** Charlie Chaplin ha condotto a termine un contratto con Marie Dressler che ha prescelto quale sua "partenaire" in un gran suo film sonoro d'imminente preparazione. Il colpo di Charlot ha fatto grande rumor: nell'ambiente cinematografico americano.

**Ad Udine...** Settimana particolarmente ricca, quella scorsa, in tutti e tre i locali cittadini. Senza dubbio la miglior pellicola proiettata è stata la "A me la libertà", diretta da René Clair, che come è noto, ha conseguito il secondo premio del Festival di Venezia. Questo lavoro che ci è giunto soffuso di una aureola di novità e di avanguardia non ha fatto che confermare tutto quello che si è detto, su di esso tanto nelle gazzette quanto nei raduni dei cineasti. Poche volte avremo ancora la fortuna di ammirare un film così perfetto e così completo sotto ogni rapporto: poche volte potremo ancora uscire dall'EDEN con la materializzata convinzione di aver visto qualcosa che ha portato un soffio di novità nel campo tanto vecchio e tanto nuovo della cinematografia mondiale. Il film è un capolavoro di arte e di tecnica e la personalità del Clair è sempre l'immanente ed inconfondibile, sotto qualsiasi rapporto lo si esamina. Gli interpreti sono stati degni della superba direzione che ci ha offerto fra l'altro, scene indimenticabili e classiche come quella del discorso nel turbinio dei biglietti da mille e quella del passato che salta l'ala della libertà. «A noi la libertà» è un film profondamente umano anche in quegli ultimi brevissimi in cui sembra artistico ed immaginifico: in ultima analisi non è che un inno al creato, la pura bellezza che riconforta e non mente. Questa pellicola è stata seguita da un ottimo documentario Cines di Bricarelli "Molti Romani". «A noi la libertà» è stato preceduto da un film americano, buono, per quanto per nulla straordinario, "L'isola del diavolo", interpretato dal Colman, dalla Hardin, e dal Wolheim. Anche due le proiezioni erano doppiate in italiano.

**Al'Estero...** Charlie Chaplin ha condotto a termine un contratto con Marie Dressler che ha prescelto quale sua "partenaire" in un gran suo film sonoro d'imminente preparazione. Il colpo di Charlot ha fatto grande rumor: nell'ambiente cinematografico americano.

**Ad Udine...** Settimana particolarmente ricca, quella scorsa, in tutti e tre i locali cittadini. Senza dubbio la miglior pellicola proiettata è stata la "A me la libertà", diretta da René Clair, che come è noto, ha conseguito il secondo premio del Festival di Venezia. Questo lavoro che ci è giunto soffuso di una aureola di novità e di avanguardia non ha fatto che confermare tutto quello che si è detto, su di esso tanto nelle gazzette quanto nei raduni dei cineasti. Poche volte avremo ancora la fortuna di ammirare un film così perfetto e così completo sotto ogni rapporto: poche volte potremo ancora uscire dall'EDEN con la materializzata convinzione di aver visto qualcosa che ha portato un soffio di novità nel campo tanto vecchio e tanto nuovo della cinematografia mondiale. Il film è un capolavoro di arte e di tecnica e la personalità del Clair è sempre l'immanente ed inconfondibile, sotto qualsiasi rapporto lo si esamina. Gli interpreti sono stati degni della superba direzione che ci ha offerto fra l'altro, scene indimenticabili e classiche come quella del discorso nel turbinio dei biglietti da mille e quella del passato che salta l'ala della libertà. «A noi la libertà» è un film profondamente umano anche in quegli ultimi brevissimi in cui sembra artistico ed immaginifico: in ultima analisi non è che un inno al creato, la pura bellezza che riconforta e non mente. Questa pellicola è stata seguita da un ottimo documentario Cines di Bricarelli "Molti Romani". «A noi la libertà» è stato preceduto da un film americano, buono, per quanto per nulla straordinario, "L'isola del diavolo", interpretato dal Colman, dalla Hardin, e dal Wolheim. Anche due le proiezioni erano doppiate in italiano.

**Al'Estero...** Charlie Chaplin ha condotto a termine un contratto con Marie Dressler che ha prescelto quale sua "partenaire" in un gran suo film sonoro d'imminente preparazione. Il colpo di Charlot ha fatto grande rumor: nell'ambiente cinematografico americano.

**Ad Udine...** Settimana particolarmente ricca, quella scorsa, in tutti e tre i locali cittadini. Senza dubbio la miglior pellicola proiettata è stata la "A me la libertà", diretta da René Clair, che come è noto, ha conseguito il secondo premio del Festival di Venezia. Questo lavoro che ci è giunto soffuso di una aureola di novità e di avanguardia non ha fatto che confermare tutto quello che si è detto, su di esso tanto nelle gazzette quanto nei raduni dei cineasti. Poche volte avremo ancora la fortuna di ammirare un film così perfetto e così completo sotto ogni rapporto: poche volte potremo ancora uscire dall'EDEN con la materializzata convinzione di aver visto qualcosa che ha portato un soffio di novità nel campo tanto vecchio e tanto nuovo della cinematografia mondiale. Il film è un capolavoro di arte e di tecnica e la personalità del Clair è sempre l'immanente ed inconfondibile, sotto qualsiasi rapporto lo si esamina. Gli interpreti sono stati degni della superba direzione che ci ha offerto fra l'altro, scene indimenticabili e classiche come quella del discorso nel turbinio dei biglietti da mille e quella del passato che salta l'ala della libertà. «A noi la libertà» è un film profondamente umano anche in quegli ultimi brevissimi in cui sembra artistico ed immaginifico: in ultima analisi non è che un inno al creato, la pura bellezza che riconforta e non mente. Questa pellicola è stata seguita da un ottimo documentario Cines di Bricarelli "Molti Romani". «A noi la libertà» è stato preceduto da un film americano, buono, per quanto per nulla straordinario, "L'isola del diavolo", interpretato dal Colman, dalla Hardin, e dal Wolheim. Anche due le proiezioni erano doppiate in italiano.

**Al'Estero...** Charlie Chaplin ha condotto a termine un contratto con Marie Dressler che ha prescelto quale sua "partenaire" in un gran suo film sonoro d'imminente preparazione. Il colpo di Charlot ha fatto grande rumor: nell'ambiente cinematografico americano.

**Ad Udine...** Settimana particolarmente ricca, quella scorsa, in tutti e tre i locali cittadini. Senza dubbio la miglior pellicola proiettata è stata la "A me la libertà", diretta da René Clair, che come è noto, ha conseguito il secondo premio del Festival di Venezia. Questo lavoro che ci è giunto soffuso di una aureola di novità e di avanguardia non ha fatto che confermare tutto quello che si è detto, su di esso tanto nelle gazzette quanto nei raduni dei cineasti. Poche volte avremo ancora la fortuna di ammirare un film così perfetto e così completo sotto ogni rapporto: poche volte potremo ancora uscire dall'EDEN con la materializzata convinzione di aver visto qualcosa che ha portato un soffio di novità nel campo tanto vecchio e tanto nuovo della cinematografia mondiale. Il film è un capolavoro di arte e di tecnica e la personalità del Clair è sempre l'immanente ed inconfondibile, sotto qualsiasi rapporto lo si esamina. Gli interpreti sono stati degni della superba direzione che ci ha offerto fra l'altro, scene indimenticabili e classiche come quella del discorso nel turbinio dei biglietti da mille e quella del passato che salta l'ala della libertà. «A noi la libertà» è un film profondamente umano anche in quegli ultimi brevissimi in cui sembra artistico ed immaginifico: in ultima analisi non è che un inno al creato, la pura bellezza che riconforta e non mente. Questa pellicola è stata seguita da un ottimo documentario Cines di Bricarelli "Molti Romani". «A noi la libertà» è stato preceduto da un film americano, buono, per quanto per nulla straordinario, "L'isola del diavolo", interpretato dal Colman, dalla Hardin, e dal Wolheim. Anche due le proiezioni erano doppiate in italiano.

**Al'Estero...** Charlie Chaplin ha condotto a termine un contratto con Marie Dressler che ha prescelto quale sua "partenaire" in un gran suo film sonoro d'imminente preparazione. Il colpo di Charlot ha fatto grande rumor: nell'ambiente cinematografico americano.

**Ad Udine...** Settimana particolarmente ricca, quella scorsa, in tutti e tre i locali cittadini. Senza dubbio la miglior pellicola proiettata è stata la "A me la libertà", diretta da René Clair, che come è noto, ha conseguito il secondo premio del Festival di Venezia. Questo lavoro che ci è giunto soffuso di una aureola di novità e di avanguardia non ha fatto che confermare tutto quello che si è detto, su di esso tanto nelle gazzette quanto nei raduni dei cineasti. Poche volte avremo ancora la fortuna di ammirare un film così perfetto e così completo sotto ogni rapporto: poche volte potremo ancora uscire dall'EDEN con la materializzata convinzione di aver visto qualcosa che ha portato un soffio di novità nel campo tanto vecchio e tanto nuovo della cinematografia mondiale. Il film è un capolavoro di arte e di tecnica e la personalità del Clair è sempre l'immanente ed inconfondibile, sotto qualsiasi rapporto lo si esamina. Gli interpreti sono stati degni della superba direzione che ci ha offerto fra l'altro, scene indimenticabili e classiche come quella del discorso nel turbinio dei biglietti da mille e quella del passato che salta l'ala della libertà. «A noi la libertà» è un film profondamente umano anche in quegli ultimi brevissimi in cui sembra artistico ed immaginifico: in ultima analisi non è che un inno al



# CRONACA CITTADINA

## I funzionari della Prefettura a S. E. Mario Chiesa

Tutti i funzionari della Prefettura, presenti anche il Questore, si sono recati, ieri, nel gabinetto di lavoro di S. E. il Prefetto, il signor Mario Chiesa, per recargli il loro deferente e augurale saluto per l'anniversario della sua partenza per la nuova sede di Como.

Questo significativo raduno, che ha testimoniato l'affettuosa devozione dei funzionari verso il Cavaliere che si è svolta con voluta semplicità.

Il Vice Prefetto cav. uff. dott. Castellani, ha fatto omaggio a S. E. Chiesa, di una pergamena, firmata dai ministri del professor Colavita e recante la seguente dedica:

**«A Sua Eccellenza MARIO CHIESA - glorioso militante di guerra - legionario umano - primo squadrista della Rivoluzione - cavaliere del sacrificio e dell'idea - Prefetto di Udine - i funzionari - consoci e memori - del suo alto esempio animatore e della sua alta opera di governo»**

Questa dedica, che esalta il glorioso passato di S. E. Chiesa e l'attaccamento di quanti gli dice collaboratori, è stata letta dal cav. uff. Castellani, il quale, nel consegnare al Prefetto l'articolato omaggio, ha pronunciato brevi augurali parole. Egli ha soggiunto che i funzionari della Prefettura di Udine ebbero in S. E. Chiesa bensì un rigido Capo, legato al dovere e fedelissimo esecutore delle direttive del Regime, ma anche un Uomo di gran cuore, di paterna bontà.

Pare brevemente ha risposto S. E. Mario Chiesa, esprimendo il suo grato animo per il gentile omaggio e rivolgendosi parole di vivace elogia ai funzionari, nei quali egli ebbe ottimi collaboratori.

Disse anche che, pur trovando nella nuova sede il raggiungimento di una sua aspirazione, non senza rammarico, egli si allontana dal Friuli, da questa nobile e patriottica terra alla quale ormai si sente unito da un vincolo di affettuosa cordialità. Chiuse elevando il pensiero al Duce e auspicando alle sempre maggiori fortune dell'Italia fascista.

## Le sottosezioni dipendenti sono vivamente pregate di partecipare con una numerosa rappresentanza alla cerimonia.

Si ricorda che i fanti isolati della sezione di Udine, potranno raggiungere Aiello con mezzi propri o con mezzi ferroviari.

Si raccomanda ai partecipanti di munirsi di fazzoletto regolamentare e chi ne è già in possesso anche del berretto.

## Opere pubbliche da inaugurarsi il 28 ottobre

All'elenco delle opere pubbliche da inaugurarsi il 28 ottobre, devono aggiungersi i lavori di sistemazione idraulico-forestale e rimboscimento eseguiti dal Comando Militia Forestale di Udine in economia diretta e con anticipazioni dell'Amministrazione Provinciale; L. 2.455.952.05 con numero 138.600 giornate lavorative.

## O. N. B. Nomina

Il Comitato Provinciale di Udine dell'O. N. B. comunica: Con deliberazione in data 13 ottobre 1932 N. è stato nominato il sig. M. Achille di Varmo Commissario straordinario dell'O. N. B. della Premiarica in sostituzione del sig. M. Salvatore Barharo.

## La partenza dei gerarchi per l'adunata di Roma

Ieri sera alle ore 20, con treno speciale, sono partiti per la Capitale, ove prenderanno parte alla grande adunata celebrativa del biennio, indetta per domenica corrente, i membri del Direttorio federale, il Direttore del Fascio di Udine al completo con i segretari di zona e gran parte dei segretari politici e comandanti comunali di Fascio Giovani di Combattimento della Provincia.

Questa massa imponente di gerarchi fascisti si è raccolta alle 13.30 nella stazione e quindi ha preso, posto nel treno speciale, diretto a Monfalcone, per ivi unirsi ai gerarchi della Venezia Giulia e proseguire assieme fino a Roma.

Il convoglio era al comando del cav. dott. Giuseppe Mulloni, membro del Direttorio Federale e Comandante in seconda dei Fasci Giovani di Combattimento, il quale era coadiuvato, in qualità di segretario, dal C. M. geom. Ottavio Lizzi.

I segretari politici dipendevano dai rispettivi ispettori di zona; i Comandanti dei Fasci Giovani, i quali indossavano la divisa regolamentare, erano alle dipendenze del camerata Leone Recardini, aiutante in prima dei Fasci stessi.

In tutti regnava il più vivo entusiasmo al pensiero di poter rendere devoto e vibrante omaggio al Duce in questo glorioso decennale della Rivoluzione. Così, in perfetta fusione di spiriti, i nostri dirigenti saranno alla Capitale fedeli interpreti del saldo e disciplinato Fascismo friulano.

## Federazione Friulana del P.N.F.

## Per l'E. O. A.

Il signor Antonio Colutta ha versato all'E. O. A. della Federazione la somma di lire 200.

Per onorare la memoria della signora Anna Cantoni Parpan (cav. Silvio Rubiazzer ha versato all'E. O. A. della Federazione la somma di lire 50).

Il Segretario Federale ringrazia gli offerenti.

## Fasci Giovani di Combattimento Provvedimenti disciplinari

Presi gli ordini dal Comandante Federale, ho inflitto la sospensione di mesi sei dai ranghi dei Fasci Giovani di Combattimento di Cittadella, ai seguenti giovani fascisti:

Cernigoi Aldo - Parlani Emanuele - Argenton Aldo - Carissimi Leo - Marini Valerio - Spreccagna Renzo - Bidato Michele.

Il Comandante in 11.ª è il dott. GIUSEPPE MULLONI.

## Associazione Nazionale del Faute Per la cerimonia di Aiello

La sezione provinciale di Udine della Associazione Nazionale del Faute, comunica: Il giorno, domenica, 16 ottobre, in sottosezione di Aiello inaugurerà solennemente la sua bandiera.

## L'inizio dell'anno scolastico nelle scuole elementari

Nella mattinata di ieri, alle ore 10, nella chiesa metropolitana, si è celebrata una breve funzione inaugurativa del nuovo anno scolastico, funzione cui assistettero i numerosi alunni delle scuole «Vittorio Emanuele III» e i loro insegnanti tutti. La cerimonia fu breve, ma riuscì altamente suggestiva. Presente il Viceré Podestà conte Giovanni Groppe, che con la sua autorevole partecipazione ha voluto dar maggior significato a questa che ormai è diventata, a giustamente, una gentile consuetudine delle nostre scolaresche; presente inoltre il Direttore Centrale cav. L. Leralte Loria.

Gli alunni tutti - ed è doveroso rilevare - hanno dato prova ancora una volta di comprensione di serietà e di compostezza veramente esemplari. L'arciprete Mons. Benedetti ha rivolto loro parole di circostanza ascoltate con profonda attenzione. È stata impartita la benedizione eucaristica. Il canto religioso e il dolce suono dell'organo, hanno reso accresciuto il mistico raccoglimento di tante piccole anime imploranti la grazia della divina Provvidenza.

A simili suggestive cerimonie hanno inoltre assistito le scolaresche delle altre Scuole cittadine nelle rispettive Chiese parrocchiali.

## Il problema delle abitazioni e dei piani regolatori nella provincia di Udine

Il Bollettino di settembre del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Udine, pubblica un recente studio esposto dall'Ufficio Consiliare di statistica, secondo cui non risulta che nei principali centri urbani della provincia di Udine siano in atto piani regolatori, perché detti centri non presentano quella importanza voluta per la attuazione dei medesimi ed anche perché, a tutt'oggi, non si è verificata una necessità impellente al riguardo.

Neppure per il capoluogo esiste un piano regolatore approvato dalle Superiori Autorità; ma sinora furono soltanto eseguiti degli studi e provveduto alla sistemazione di certe determinate zone della città.

Per quanto riflette il problema delle abitazioni, l'attività svolta nei maggiori centri della provincia, durante il biennio 1929-1930, può ritenersi pressoché trascurabile, a causa soprattutto della sopravvenuta crisi economica generale (agli oggetti della quale non ha potuto sottrarsi l'edilizia, che risente più sensibilmente delle altre manifestazioni produttive in un flusso positivo).

Tale disagio economico inaridì e ritardò molte iniziative, sia di Enti pubblici, che di Società private. Anzi, in taluni Comuni della provincia, non solo è venuta a mancare la necessità di costruire nuove abitazioni, ma si è, al contrario, determinata una larga disponibilità di abitazioni private per effetto dell'accennarsi delle correnti migratorie della popolazione locale, verso centri industriali nazionali ed esteri.

In altri ancora si lamenta una deficienza di esse, per l'accrescersi dei contingenti militari, i cui ufficiali hanno provocato un aumento alla normale richiesta, e dall'urgente bisogno, di sostituire molte, non igienicamente adatte.

Pertanto nel centro urbano del capoluogo, dal 1922 al 1930, vennero complessivamente costruiti 11.897 vani, così distribuiti:

Anno 1922: vani 877; 1923: 1460; 1924: 1872; 1925: 2618; 1926: 1380; 1927: 638; 1928: 710; 1929: 1146; 1930: 1166. - Totale vani 11.897.

Se si ritiene che le nuove costruzioni fatte prima del 1922, abbiano servito a colmare i vuoti considerevoli prodotti dalla guerra, l'attività edilizia dal 1 gennaio 1922 ad oggi è stata veramente notevole ed ha permesso di poter risolvere in pieno la grave crisi degli alloggi, che si era sviluppata per alcuni anni dopo la guerra.

Una prova dell'incremento ed il dilizio della città si riscontrano nel confronto con la vicina Trieste, così importante per popolazione (con 249.575 presenti al 21 aprile 1931) e per traffici, che, fra il 1919 ed il 1928, ha costruito circa eguale numero di vani, contro un fabbisogno, calcolato dal prof. P. Luzzatto Fegiz di 54.000 locali.

Applicando analogo conteggio al Comune di Udine, risulta che gli 11.897 vani costruiti sono più che sufficienti per le famiglie che vengono a stabilirsi in città e per le nuove famiglie che si vanno creando per effetto di matrimoni, per cui l'incremento edilizio cittadino è proporzionato all'incremento demografico del Comune.

E più particolarmente ancora l'Amministrazione Legati del Comune di Udine ha fatto costruire nel 1929, per conto del Municipio di Udine e con i fondi del Legato Caccia, un gruppo di Case Popolari costituito da quattro fabbricati a quattro piani. Il 1.º ed il quarto fabbricato comprendono ciascuno sedici alloggi, composti di piccolo atrio di accesso, cucina, due camere da letto, ripostiglio e cucina, con terrazza in comune per ogni due abitazioni; il secondo ed il terzo fabbricato comprendono ciascuno 40 alloggi, di cui: 24 di struttura o numero d'ambienti eguale ai precedenti e 16 conformi ai medesimi, ma con una sola camera da letto.

## VADEMECUM DEL CITTADINO

15 OTTOBRE

CALENDARIO

Sabato - (giorni trascorsi 289; rimangono 78).

S. Teresa, vergine. Nacque nel 1515; fu la riformatrice dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, scrisse opere ascetiche di alto valore, fu una vera martire di penitenza, e morì nel 1582.

Altri Santi del giorno: S. Ruggero, vescovo di Canone.

Domani: S. Gallo, abate - Beato Vittore.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 23 m. Tramonta alle ore 17 e 28 m. L'Ave Maria suona alle ore 6 del mattino e alle 18 della sera. La luna sorge alle ore 17 e 35 minuti. Tramonta alle ore 7 e 14 minuti.

PIERE E MERCATI

Oggi: Aidussina, Idria, Mapzano, Pordenone.

RICETTE E CONSIGLI

La traspirazione eccessiva della mano denota una condizione speciale dell'organismo. Spesso si deve all'artrite; più spesso all'anemia, alla stitichezza, al nervosismo, ad uno stato generale di esaurimento. Taluno suda fortemente alle mani se emozionato, o scosso da una viva contrarietà, o da una paura, o da un dolore. È evidente come in simili casi si renda necessaria una cura generale dell'organismo, ma come a ciò soltanto il medico possa consigliarci, diagnosticando le cause di siffatto inconveniente.

Se invece il sudore non è eccessivo, si potrà da soli ricorrere a mezzi sufficientemente efficaci. Si prenda mattina e sera una bevanda con sostanze astringenti (p. es. acqua di foglie di noci addizionata con un cucchiaino di borato di soda). Si facciano frizioni con aceto alcolico (acqua di colonia, alcool canforato, alcool al tannino). Si faccia uso di polveri dissecanti (amido di grano, polvere di talco).

L'EPIGRAMMA

Don Gabrielli, in mezzo ai versi suoi, un'aveva uccisi molti degli altri. Un di che in società li recitava. Il cappello Riccardo si levava. Quel domando: - Perché continuamente fai tu quell'atto? - e l'altro: - O Gabrielli, ogni volta che incontro un conoscente, me gli cavo il cappello.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Situazione barica: La situazione meteorologica europea è sempre dominata dal ciclone del Mare del Nord che si è ulteriormente approfondita. In dipendenza di esso si è rapidamente formata un'area depressione estesa a tutto il bacino tirreno e alla Tunisia. Le alte pressioni sono limitate alla Russia centrale e alla Spagna.

Probabilità: La depressione rapidamente formatasi sul Tirreno manterrà il tempo perturbato su tutta l'Italia con cielo generalmente nuvoloso e precipitazioni più frequenti sulle regioni meridionali. Predomina di venti piuttosto forti tra ponente e maestro sulla Sardegna meridionale; sul rimanente temperata in aumento. Basso Tirreno e Jonio agitati; alquanto agitati i rimanenti mari.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. Mattina: risotto di spinaci; minestra in brodo; trippa alla parmigiana; moscioletti di vitello; contorni.

Sera: gnocchetti di semolino in brodo; pasta asciutta; frittura mista di fionzi; cervella; fegato; contorni.

RADIORADIO

Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze. - Ore 20.30: «Mignon», opera di A. Thomas.

Roma - Napoli. - Ore 20.45: «Primavera scapigliata», operetta in tre atti di G. Strauss.

Radio Svizzera Alamanique. - Ore 20: Gran concerto orchestrale di musica sinfonica.

Amburgo. - Ore 20: «La principessa della Czardas», operetta in 3 atti di E. Kálmán.

PER FINIRE

Al val più un a fò, che cent a comandà.

Nino Za al «Contarena»

Da qualche giorno è fra noi il celebre caricaturista Nino Za, che i lettori certamente conosceranno, attraverso la sua brillante ed elegante produzione divulgata dai giornali e dalle riviste italiane ed estere.

Si può dire che tutto il mondo politico, militare, artistico e letterario si sia compiaciuto di farsi interpretare dalla infallibile matita del giovanissimo artista che sa cavare dai caratteri fisici, a

## VADEMECUM DEL CITTADINO

15 OTTOBRE

CALENDARIO

Sabato - (giorni trascorsi 289; rimangono 78).

S. Teresa, vergine. Nacque nel 1515; fu la riformatrice dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, scrisse opere ascetiche di alto valore, fu una vera martire di penitenza, e morì nel 1582.

Altri Santi del giorno: S. Ruggero, vescovo di Canone.

Domani: S. Gallo, abate - Beato Vittore.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 23 m. Tramonta alle ore 17 e 28 m. L'Ave Maria suona alle ore 6 del mattino e alle 18 della sera. La luna sorge alle ore 17 e 35 minuti. Tramonta alle ore 7 e 14 minuti.

PIERE E MERCATI

Oggi: Aidussina, Idria, Mapzano, Pordenone.

RICETTE E CONSIGLI

La traspirazione eccessiva della mano denota una condizione speciale dell'organismo. Spesso si deve all'artrite; più spesso all'anemia, alla stitichezza, al nervosismo, ad uno stato generale di esaurimento. Taluno suda fortemente alle mani se emozionato, o scosso da una viva contrarietà, o da una paura, o da un dolore. È evidente come in simili casi si renda necessaria una cura generale dell'organismo, ma come a ciò soltanto il medico possa consigliarci, diagnosticando le cause di siffatto inconveniente.

Se invece il sudore non è eccessivo, si potrà da soli ricorrere a mezzi sufficientemente efficaci. Si prenda mattina e sera una bevanda con sostanze astringenti (p. es. acqua di foglie di noci addizionata con un cucchiaino di borato di soda). Si facciano frizioni con aceto alcolico (acqua di colonia, alcool canforato, alcool al tannino). Si faccia uso di polveri dissecanti (amido di grano, polvere di talco).

L'EPIGRAMMA

Don Gabrielli, in mezzo ai versi suoi, un'aveva uccisi molti degli altri. Un di che in società li recitava. Il cappello Riccardo si levava. Quel domando: - Perché continuamente fai tu quell'atto? - e l'altro: - O Gabrielli, ogni volta che incontro un conoscente, me gli cavo il cappello.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Situazione barica: La situazione meteorologica europea è sempre dominata dal ciclone del Mare del Nord che si è ulteriormente approfondita. In dipendenza di esso si è rapidamente formata un'area depressione estesa a tutto il bacino tirreno e alla Tunisia. Le alte pressioni sono limitate alla Russia centrale e alla Spagna.

Probabilità: La depressione rapidamente formatasi sul Tirreno manterrà il tempo perturbato su tutta l'Italia con cielo generalmente nuvoloso e precipitazioni più frequenti sulle regioni meridionali. Predomina di venti piuttosto forti tra ponente e maestro sulla Sardegna meridionale; sul rimanente temperata in aumento. Basso Tirreno e Jonio agitati; alquanto agitati i rimanenti mari.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. Mattina: risotto di spinaci; minestra in brodo; trippa alla parmigiana; moscioletti di vitello; contorni.

Sera: gnocchetti di semolino in brodo; pasta asciutta; frittura mista di fionzi; cervella; fegato; contorni.

RADIORADIO

Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze. - Ore 20.30: «Mignon», opera di A. Thomas.

Roma - Napoli. - Ore 20.45: «Primavera scapigliata», operetta in tre atti di G. Strauss.

Radio Svizzera Alamanique. - Ore 20: Gran concerto orchestrale di musica sinfonica.

Amburgo. - Ore 20: «La principessa della Czardas», operetta in 3 atti di E. Kálmán.

PER FINIRE

Al val più un a fò, che cent a comandà.

Nino Za al «Contarena»

Da qualche giorno è fra noi il celebre caricaturista Nino Za, che i lettori certamente conosceranno, attraverso la sua brillante ed elegante produzione divulgata dai giornali e dalle riviste italiane ed estere.

Si può dire che tutto il mondo politico, militare, artistico e letterario si sia compiaciuto di farsi interpretare dalla infallibile matita del giovanissimo artista che sa cavare dai caratteri fisici, a

## Bollettino demografico di UDINE del 14 Ottobre 1932 - X

Nati . . . . . 6

Morti . . . . . 1

Matrimoni . . . . .

Publicazioni di Matrimonio

Pozzo Diego meccanico con Mattussi Alice sarta - Gans Maceo ragioniere con Cantoni Giustina sarta - Maliseno Giuseppe agente di P. S. con Boti Eleonora modista - Cuttini Armando banconiere con Forlino Antonietta casalinga - Mascarin Gelindo vigia urbano con Bertolosi Luigia sarta - Fioretti Giacomo commerciante con Moserich Vittoria casalinga.

Denunce di morte

Santi Diego di Guido di anni 8 scolaro.

Pericolosa imprudenza di un ragazzo

Il ragazzo Antonio Piloti di Giovanni d'anni 8, dimorante in via Passons 52, nell'accendere per gioco un piccolo cartoccio di polvere da sparo, fu investito dalla fiammata in modo da riportare ustioni di primo grado alla faccia. Fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in una decina di giorni.

## BENEFICENZA

A mezzo del «Popolo del Friuli».

All'E. O. A. della Federazione fascista. - Per remissione di querela da parte della signora Irma Gasparidi Cnurio, le signorine Maria Guaita, Della Negra Matilde e Lugatto Nella offrono L. 50. - Per onorare la memoria di Adele Jani ved. Della Savia: rag. Roberto Sottocorona, L. 20.

Altre offerte

Alla Congregazione di Carità. - In memoria del co. Fabio Lovaria: Pravisani Alfonso, L. 10 - In memoria di Anna Bertoli: il bambino Ugo Bellavitis, L. 20 - In memoria di Luigia Mattioni Lecharduzzi: Amalia Pasqualis, L. 20 - In memoria di Anna Parpan ved. Cantoni: prof. arch. Luigi Taddio, L. 10, fratelli Micoli, 25.

All'Unione Italiana Ciechi. - Per onorare la memoria della compianta Anna Parpan ved. Cantoni: Pietro Torolini, L. 10.

Neo Procuratore

L'egregio dr. Luigi Gnech è stato nominato Procuratore della Banca Commerciale Italiana.

Luigi Gnech, vecchio combattente ed ufficiale degli Scarponi, laureato in Legge e in Scienze Sociali, lavoratore modesto e semplice, ha ben meritato tale promozione, per la quale gli purgiamo congratulazioni ed auguri.

Precipita da un'armatura e si frattura un braccio

Ieri nel pomeriggio, fu accolto al Civico Ospedale, proveniente da Pizzolo, il migratore Luigi Tonitutti fu Domenico di anni 19 da Tarcento, per frattura del braccio sinistro e lesioni multiple in più parti del corpo.

Il Tonitutti si conchiò a quel modo, precipitando accidentalmente da un'armatura sulla quale si trovava a lavorare; fortunatamente andò a finire su terreno molle, altrimenti le conseguenze sarebbero state ben più gravi.

Il medico di guardia dott. Coppetti lo giudicò guaribile in un mese.

TEATRO CECCHINI

Si susseguono di giorno in giorno sempre più applaudite le recite della Compagnia di Riviste di Piero Pieri.

Non vogliamo qui nuovamente ripetere le meritate lodi del bravo artista che allarga ogni sera di più le sue simpatie. Il pubblico che grimesce ogni sera il nostro Cecchini, si dimostra ognor più soddisfatto e l'ammirazione costante è il meritato premio per la bella e tanto affiatata compagnia.

Con «Cocò di questo mondo» oltre il Pieri, si riceve onore a Hay, il Corsini, il Grassi e l'Attuali. Sempre perfette le girls nei loro originali balletti e per quel poco che servono, bellissimi i costumi.

Questa sera nuovo programma con «Molla l'Asso».

La Donna del miracolo

Barbara Stanwyck

## Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCINI

Compagnia di Ettore Petrolini. LI FRATELLI CASTIGLIONI. Fragliomedda in 3 atti di A. Coletti. (Libera riduzione di E. Petrolini). Seguirà: «Petrolini nel suo interpretazione» Ore 21.

CINEMA IMPERO

«LA GRANDE PROVA». - Il poema di una madre nella guerra mondiale. Interpreti: Michel Verly, George Charlia, M. Martialis, «Topolino» e L. Film di grande successo. Ore 17.

CINEMA EDEN

«LA SEGRETARIA PER TUTTI». - Comica vicenda di vita teatrale. Film cantato e parlato in italiano eseguito dagli artisti della compagnia Za-Bum N. 8 capitanati dal comm. Armando Falconi. - Ore 17.

CINEMA VARIETA' GECOMINI

«L'ALLEGRO ARTISTA». - Lo spettacolo della comicità più esilarante. Film sonoro con Chester Cocklon. Sulle scene la compagnia di riviste Piero Pieri con «Molla l'osso» e nuovo Varieta. Prezzi normali. Ore 17.

Concerti serali

Porta Gemona

Birreria Moretti

Tutte le sere, con qualunque tempo

Concerto serale

eseguito dall'orchestra diretta dal prof. BASSO.

Viale Venezia

Birreria Ristorante Moretti

Questa sera sabato, dalle 21 in poi

GRAN BALLO DEI FIORI

con l'orchestra del prof. STECCHINA di Trieste.

I trattamenti si ripetono tutti i martedì, giovedì e sabato.

Timura stomatica Folello

Per inappetenza, difficili digestioni, stitichezza, gastrismo.

A. Folello Ledro (Trentino) a notte farmacia a L. 6.50.

SEDAMINA

CALMA OGNI DOLORE

CACHETS, COMPRESSE

e SCIROPO per BAMBINI

L. 0,50 OGNI CACHEV

In tutte le Farmacie.

Il Vulcano delle Scarpe

alla Calzoleria Contarena

Via Rialto 2 - Udine - Palazzo degli Uffici

Continui nuovi arrivi

Osservate le nostre vetrine!

Umberto Canova

Plazza Mercato Nuovo 24

Grande assortimento

Maglieria irrestringibile

delle migliori marche

da UOMO - DONNA

PREZZI NUOVI RIBASSATI

Pellicceria - pelli in natura da tutti i prezzi

## ERCOLE MARELLI & C. - S. A.

Motori - Pompe - Trasformatori - Macchine Elettriche

UFFICIO DI UDINE

Via F. Crispi 29 b

(Piazza Ospitale Civile)

Tel. 6-83

RADIOMARELLI

«FRETTE»

Tele - Tovaglie - Coperte

Biancheria personale e da casa

Catalogo e campioni gratis a richiesta

E. FRETTE & C. - MONZA

La Donna del miracolo

Barbara Stanwyck

«Nuova rivista»

«Nuovo varietà»

«L'allegro artista» con Chester Cecchini

«Molla l'osso» di Piero Pieri - Nel cinema

«L'allegro artista» con Chester Cecchini

Direzione, Redazione, Amministrazione: Udine, Via di Prampino, 10. Ufficio Pubblicità Via Prefettura, N. 5

Gruppo friulano di volo a vela

In parecchie località le esercitazioni sul volo a vela hanno assunto un notevole sviluppo ed in Italia viene citato giustamente come modello di organizzazione il meraviglioso campo di Pavullo.

ARTE E TEATRI

"Zeffirino"

Questo lavoro che Petrolini ha tratto dal "Mistero delle cinque vie" di Giancapo, riducendolo e plasmandolo come lui solo sa fare, come al solito, iersera ha portato, al massimo entusiasmo e interesse del pubblico numerosissimo che gremito il teatro, il cronista non può osare di far qui l'elogio o la cronaca senza sminuire quello che veramente è stato: può dire solo — pavidamente e modestamente — che egli come tutti coloro che gli stavano accanto, ha sofferto e sorriso, obliato e ricordato, vissuto più che ascoltato.

Pregiudicato affrontato e fermato

da colui cui voleva rubare la bicicletta

Un insolito caso è avvenuto l'altra sera nei pressi dell'Ospedale Civile, un cassetto che merita di essere rilevato soprattutto per dimostrare quanta energia e quanto coraggio siano capaci di possedere le donne.

Piccoli preziosi

Adelia Tonutti di Angelo d'anni 21, abitante in via Genova 7, il 28 maggio u. s. stava trattando la vendita di alcuni piccioni in Piazza Venier, anziché in Piazza della Poieria.

Cronache sportive

Seduta del C. C. Udinese

Il consiglio del C. C. Udinese nella seduta del 14 corrente ha deliberato: «Coppa Picilli» prova regolamento e fissa la data al 6 novembre.

Le iscrizioni si chiudono il 25

corrente e vanno indirizzate alla Direzione dell'A. C. di Como - Piazza Roma, 22 - Tel. 10-89 il quale è a disposizione degli interessati per ogni chiarimento.

Automobilismo

La II. a Como - S. Maurizio

L'Automobile Club di Como organizza la 2.ª Como-San Maurizio Automobilistica per il 30 ottobre prossimo venturo.

Titoli e Cambi

Table with columns: TITOLO, TIRATE, MILANO, Udine - Venezia, Udine - Trieste, Udine - Tarvisio

Bollettino commerciale

Mercati di Udine

Frutta e verdure (Piazza Mercantonovo) Prezzi per chilogramma: Fichi da L. 3.80 a 1 - Limoni l'uno da 0.08 a 0.15 - Mele da 0.40 a 2.10

FATTORI

Via Rialto, Tel. 206. Tutte le piante, i migliori fiori e lavori in fiori.

Un audace furto

in via Teobaldo Ciconi

L'altra notte, da audaci e finora ignoti mariposa fu perpetrato un furto in via Teobaldo Ciconi, precisamente nell'officina del sig. Angelo Cesco, sita in un vasto esseggiato di proprietà del signor De Luca.

Calcio

D. N. D. Pozzuolo - Esperia II. G. R.

La partita fra il rosso-blu dell'Esperia e gli azzurri dell'O. N. D. di Pozzuolo, che è stato sospesa la scorsa domenica causa il maltempo, si giocherà domani a Pozzuolo.

Chi volesse

avere un angolo di paradiso durante l'inverno, acquisti i bulbi a fiore ottondeci giunti ora da Casparini.

Telef. 4-24-4-38

Recite straordinarie

della "Merlino-Tofano-Cimara"

Lunedì e martedì prossimo venturo la Compagnia della Commedia della quale fanno parte la Merlino, il Tofano ed il Cimara, gli indimenticabili interpreti della "Segretaria Privata", darà due recite al nostro Puccini, lunedì con la commedia "Tre rossi dispartiti di Amiel", martedì con "Amicizia" di Michele Mourghat.

Novità alla radio

Proseguendo nei suoi allestimenti lirici, l'«Elar» ci darà nella prossima settimana due «prime» d'opera di alto interesse: «Un ballo in maschera» di Verdi dalle Stazioni Settembriona, II, e «Il Tabarro» e «Gianni Schicchi» di Puccini da Roma-Napoli.

Recite straordinarie

La compagnia di Casparini, che ha fatto seguito a «Zeffirino».

Questa sera, terza recita, con «Li fratelli Castiglioni» di Colaninoni nella riduzione di Petrolini.

Mario D'Agostini

Tariffa ridotta per Colugna

sulla tramvia Udine - S. Daniele

Per facilitare la affluenza del pubblico ai festeggiamenti vari che avranno luogo a Colugna rimandati causa il maltempo a domenica 16 corrente la tramvia Udine - San Daniele adotterà nel pomeriggio tariffa straordinaria ridotta: andata e ritorno lire 0.50 con l'orario in appresso:

Partenze da Udine ore: 6.30; 11.50; 15; 17; 19.30.

Partenze da Colugna per Udine ore: 7.25; 8.35; 14.40; 17.48; 19.18; 21.18

Festeggiamenti di domani a S. Caterina

Il programma del festeggiamento che avrebbe dovuto aver svolgimento domenica scorsa a Santa Caterina, causa il cattivo tempo è stato rimandato a domani, domenica. Resta pertanto fissato che i giochi comico sportivi, i concerti delle bande di Colloredo e di Passons, avranno svolgimento alla stessa ora fissata per la domenica scorsa. Il coro misto in costume del Popolavoro di Passons si esibirà su un apposito palco, addobbato per la circostanza da un caratteristico complesso di luce multicolori.

Il tram cittadino farà servizio per la occasione fino, alle ore 24.

Furto di fili telegrafici

sulla linea ferroviaria

L'altra mattina, l'apposito incaricato della sorveglianza e verifica sulla linea ferroviaria Udine-Venezia, giunto nel tratto di Santa Caterina, constatò che i tagliatori, asportarono dalle telegrafiche, circa duemila metri di filo di rame.

Il furto, commesso nottetempo arrecò un danno all'amministrazione delle Poste e Telegrafici di circa 1500 lire.

Del fatto, il secondo del genere in questi ultimi giorni, si stanno occupando i carabinieri di via Gemona.

Chi volesse

avere un angolo di paradiso durante l'inverno, acquisti i bulbi a fiore ottondeci giunti ora da Casparini.

Telef. 4-24-4-38

Recite straordinarie

della "Merlino-Tofano-Cimara"

Lunedì e martedì prossimo venturo la Compagnia della Commedia della quale fanno parte la Merlino, il Tofano ed il Cimara, gli indimenticabili interpreti della "Segretaria Privata", darà due recite al nostro Puccini, lunedì con la commedia "Tre rossi dispartiti di Amiel", martedì con "Amicizia" di Michele Mourghat.

Novità alla radio

Proseguendo nei suoi allestimenti lirici, l'«Elar» ci darà nella prossima settimana due «prime» d'opera di alto interesse: «Un ballo in maschera» di Verdi dalle Stazioni Settembriona, II, e «Il Tabarro» e «Gianni Schicchi» di Puccini da Roma-Napoli.

Recite straordinarie

La compagnia di Casparini, che ha fatto seguito a «Zeffirino».

Questa sera, terza recita, con «Li fratelli Castiglioni» di Colaninoni nella riduzione di Petrolini.

Mario D'Agostini

Tariffa ridotta per Colugna

sulla tramvia Udine - S. Daniele

Per facilitare la affluenza del pubblico ai festeggiamenti vari che avranno luogo a Colugna rimandati causa il maltempo a domenica 16 corrente la tramvia Udine - San Daniele adotterà nel pomeriggio tariffa straordinaria ridotta: andata e ritorno lire 0.50 con l'orario in appresso:

Partenze da Udine ore: 6.30; 11.50; 15; 17; 19.30.

Partenze da Colugna per Udine ore: 7.25; 8.35; 14.40; 17.48; 19.18; 21.18

Festeggiamenti di domani a S. Caterina

Il programma del festeggiamento che avrebbe dovuto aver svolgimento domenica scorsa a Santa Caterina, causa il cattivo tempo è stato rimandato a domani, domenica. Resta pertanto fissato che i giochi comico sportivi, i concerti delle bande di Colloredo e di Passons, avranno svolgimento alla stessa ora fissata per la domenica scorsa. Il coro misto in costume del Popolavoro di Passons si esibirà su un apposito palco, addobbato per la circostanza da un caratteristico complesso di luce multicolori.

Il tram cittadino farà servizio per la occasione fino, alle ore 24.

Furto di fili telegrafici

sulla linea ferroviaria

L'altra mattina, l'apposito incaricato della sorveglianza e verifica sulla linea ferroviaria Udine-Venezia, giunto nel tratto di Santa Caterina, constatò che i tagliatori, asportarono dalle telegrafiche, circa duemila metri di filo di rame.

Il furto, commesso nottetempo arrecò un danno all'amministrazione delle Poste e Telegrafici di circa 1500 lire.

Del fatto, il secondo del genere in questi ultimi giorni, si stanno occupando i carabinieri di via Gemona.

Chi volesse

avere un angolo di paradiso durante l'inverno, acquisti i bulbi a fiore ottondeci giunti ora da Casparini.

Telef. 4-24-4-38

Recite straordinarie

della "Merlino-Tofano-Cimara"

Lunedì e martedì prossimo venturo la Compagnia della Commedia della quale fanno parte la Merlino, il Tofano ed il Cimara, gli indimenticabili interpreti della "Segretaria Privata", darà due recite al nostro Puccini, lunedì con la commedia "Tre rossi dispartiti di Amiel", martedì con "Amicizia" di Michele Mourghat.

Novità alla radio

Proseguendo nei suoi allestimenti lirici, l'«Elar» ci darà nella prossima settimana due «prime» d'opera di alto interesse: «Un ballo in maschera» di Verdi dalle Stazioni Settembriona, II, e «Il Tabarro» e «Gianni Schicchi» di Puccini da Roma-Napoli.

Recite straordinarie

La compagnia di Casparini, che ha fatto seguito a «Zeffirino».

Questa sera, terza recita, con «Li fratelli Castiglioni» di Colaninoni nella riduzione di Petrolini.

Mario D'Agostini

Tariffa ridotta per Colugna

sulla tramvia Udine - S. Daniele

Per facilitare la affluenza del pubblico ai festeggiamenti vari che avranno luogo a Colugna rimandati causa il maltempo a domenica 16 corrente la tramvia Udine - San Daniele adotterà nel pomeriggio tariffa straordinaria ridotta: andata e ritorno lire 0.50 con l'orario in appresso:

Partenze da Udine ore: 6.30; 11.50; 15; 17; 19.30.

Partenze da Colugna per Udine ore: 7.25; 8.35; 14.40; 17.48; 19.18; 21.18

Festeggiamenti di domani a S. Caterina

Il programma del festeggiamento che avrebbe dovuto aver svolgimento domenica scorsa a Santa Caterina, causa il cattivo tempo è stato rimandato a domani, domenica. Resta pertanto fissato che i giochi comico sportivi, i concerti delle bande di Colloredo e di Passons, avranno svolgimento alla stessa ora fissata per la domenica scorsa. Il coro misto in costume del Popolavoro di Passons si esibirà su un apposito palco, addobbato per la circostanza da un caratteristico complesso di luce multicolori.

Il tram cittadino farà servizio per la occasione fino, alle ore 24.

Furto di fili telegrafici

sulla linea ferroviaria

L'altra mattina, l'apposito incaricato della sorveglianza e verifica sulla linea ferroviaria Udine-Venezia, giunto nel tratto di Santa Caterina, constatò che i tagliatori, asportarono dalle telegrafiche, circa duemila metri di filo di rame.

Il furto, commesso nottetempo arrecò un danno all'amministrazione delle Poste e Telegrafici di circa 1500 lire.

Del fatto, il secondo del genere in questi ultimi giorni, si stanno occupando i carabinieri di via Gemona.

Chi volesse

avere un angolo di paradiso durante l'inverno, acquisti i bulbi a fiore ottondeci giunti ora da Casparini.

Telef. 4-24-4-38

Recite straordinarie

della "Merlino-Tofano-Cimara"

Lunedì e martedì prossimo venturo la Compagnia della Commedia della quale fanno parte la Merlino, il Tofano ed il Cimara, gli indimenticabili interpreti della "Segretaria Privata", darà due recite al nostro Puccini, lunedì con la commedia "Tre rossi dispartiti di Amiel", martedì con "Amicizia" di Michele Mourghat.

Novità alla radio

Proseguendo nei suoi allestimenti lirici, l'«Elar» ci darà nella prossima settimana due «prime» d'opera di alto interesse: «Un ballo in maschera» di Verdi dalle Stazioni Settembriona, II, e «Il Tabarro» e «Gianni Schicchi» di Puccini da Roma-Napoli.

Recite straordinarie

La compagnia di Casparini, che ha fatto seguito a «Zeffirino».

Questa sera, terza recita, con «Li fratelli Castiglioni» di Colaninoni nella riduzione di Petrolini.

Mario D'Agostini

Tariffa ridotta per Colugna

sulla tramvia Udine - S. Daniele

Per facilitare la affluenza del pubblico ai festeggiamenti vari che avranno luogo a Colugna rimandati causa il maltempo a domenica 16 corrente la tramvia Udine - San Daniele adotterà nel pomeriggio tariffa straordinaria ridotta: andata e ritorno lire 0.50 con l'orario in appresso:

Partenze da Udine ore: 6.30; 11.50; 15; 17; 19.30.

Partenze da Colugna per Udine ore: 7.25; 8.35; 14.40; 17.48; 19.18; 21.18

Festeggiamenti di domani a S. Caterina

Il programma del festeggiamento che avrebbe dovuto aver svolgimento domenica scorsa a Santa Caterina, causa il cattivo tempo è stato rimandato a domani, domenica. Resta pertanto fissato che i giochi comico sportivi, i concerti delle bande di Colloredo e di Passons, avranno svolgimento alla stessa ora fissata per la domenica scorsa. Il coro misto in costume del Popolavoro di Passons si esibirà su un apposito palco, addobbato per la circostanza da un caratteristico complesso di luce multicolori.

Il tram cittadino farà servizio per la occasione fino, alle ore 24.

Furto di fili telegrafici

sulla linea ferroviaria

L'altra mattina, l'apposito incaricato della sorveglianza e verifica sulla linea ferroviaria Udine-Venezia, giunto nel tratto di Santa Caterina, constatò che i tagliatori, asportarono dalle telegrafiche, circa duemila metri di filo di rame.

Il furto, commesso nottetempo arrecò un danno all'amministrazione delle Poste e Telegrafici di circa 1500 lire.

Del fatto, il secondo del genere in questi ultimi giorni, si stanno occupando i carabinieri di via Gemona.

Chi volesse

avere un angolo di paradiso durante l'inverno, acquisti i bulbi a fiore ottondeci giunti ora da Casparini.

Telef. 4-24-4-38

Recite straordinarie

della "Merlino-Tofano-Cimara"

Lunedì e martedì prossimo venturo la Compagnia della Commedia della quale fanno parte la Merlino, il Tofano ed il Cimara, gli indimenticabili interpreti della "Segretaria Privata", darà due recite al nostro Puccini, lunedì con la commedia "Tre rossi dispartiti di Amiel", martedì con "Amicizia" di Michele Mourghat.

Novità alla radio

Proseguendo nei suoi allestimenti lirici, l'«Elar» ci darà nella prossima settimana due «prime» d'opera di alto interesse: «Un ballo in maschera» di Verdi dalle Stazioni Settembriona, II, e «Il Tabarro» e «Gianni Schicchi» di Puccini da Roma-Napoli.

Recite straordinarie

La compagnia di Casparini, che ha fatto seguito a «Zeffirino».

Questa sera, terza recita, con «Li fratelli Castiglioni» di Colaninoni nella riduzione di Petrolini.

Mario D'Agostini

Tariffa ridotta per Colugna

sulla tramvia Udine - S. Daniele

Chi volesse

avere un angolo di paradiso durante l'inverno, acquisti i bulbi a fiore ottondeci giunti ora da Casparini.

Telef. 4-24-4-38

Recite straordinarie

della "Merlino-Tofano-Cimara"

Lunedì e martedì prossimo venturo la Compagnia della Commedia della quale fanno parte la Merlino, il Tofano ed il Cimara, gli indimenticabili interpreti della "Segretaria Privata", darà due recite al nostro Puccini, lunedì con la commedia "Tre rossi dispartiti di Amiel", martedì con "Amicizia" di Michele Mourghat.

Novità alla radio

Proseguendo nei suoi allestimenti lirici, l'«Elar» ci darà nella prossima settimana due «prime» d'opera di alto interesse: «Un ballo in maschera» di Verdi dalle Stazioni Settembriona, II, e «Il Tabarro» e «Gianni Schicchi» di Puccini da Roma-Napoli.

Recite straordinarie

La compagnia di Casparini, che ha fatto seguito a «Zeffirino».

Questa sera, terza recita, con «Li fratelli Castiglioni» di Colaninoni nella riduzione di Petrolini.

Mario D'Agostini

Tariffa ridotta per Colugna

sulla tramvia Udine - S. Daniele

Per facilitare la affluenza del pubblico ai festeggiamenti vari che avranno luogo a Colugna rimandati causa il maltempo a domenica 16 corrente la tramvia Udine - San Daniele adotterà nel pomeriggio tariffa straordinaria ridotta: andata e ritorno lire 0.50 con l'orario in appresso:

Partenze da Udine ore: 6.30; 11.50; 15; 17; 19.30.

Partenze da Colugna per Udine ore: 7.25; 8.35; 14.40; 17.48; 19.18; 21.18

Festeggiamenti di domani a S. Caterina

Il programma del festeggiamento che avrebbe dovuto aver svolgimento domenica scorsa a Santa Caterina, causa il cattivo tempo è stato rimandato a domani, domenica. Resta pertanto fissato che i giochi comico sportivi, i concerti delle bande di Colloredo e di Passons, avranno svolgimento alla stessa ora fissata per la domenica scorsa. Il coro misto in costume del Popolavoro di Passons si esibirà su un apposito palco, addobbato per la circostanza da un caratteristico complesso di luce multicolori.

Il tram cittadino farà servizio per la occasione fino, alle ore 24.

Furto di fili telegrafici

sulla linea ferroviaria

L'altra mattina, l'apposito incaricato della sorveglianza e verifica sulla linea ferroviaria Udine-Venezia, giunto nel tratto di Santa Caterina, constatò che i tagliatori, asportarono dalle telegrafiche, circa duemila metri di filo di rame.

Il furto, commesso nottetempo arrecò un danno all'amministrazione delle Poste e Telegrafici di circa 1500 lire.

Del fatto, il secondo del genere in questi ultimi giorni, si stanno occupando i carabinieri di via Gemona.

Chi volesse

avere un angolo di paradiso durante l'inverno, acquisti i bulbi a fiore ottondeci giunti ora da Casparini.

Telef. 4-24-4-38

Recite straordinarie

della "Merlino-Tofano-Cimara"

Lunedì e martedì prossimo venturo la Compagnia della Commedia della quale fanno parte la Merlino, il Tofano ed il Cimara, gli indimenticabili interpreti della "Segretaria Privata", darà due recite al nostro Puccini, lunedì con la commedia "Tre rossi dispartiti di Amiel", martedì con "Amicizia" di Michele Mourghat.

Sartoria Magazzini Inglesi L. CHIUSI & FIGLIO Antica Casa fondata nel 1868 Via Cavour, N. 24 - Telefono 216 PREZZI RIBASSATI Abito completo da L. 500 a L. 750 delle migliori stoffe Soprabiti e Impermeabili Aquascutum L. 450 Impermeabili Burberrys L. 375